

**CONSIGLIO GIUDIZIARIO**  
**PRESSO LA CORTE DI APPELLO DI PALERMO**

L'anno duemilaundici il giorno 17 del mese di febbraio, alle ore 16.30, in Palermo, nell'ufficio di presidenza della Corte di Appello, si è riunito il Consiglio Giudiziario nelle persone dei seguenti componenti:

Dott.	Vincenzo	OLIVERI	Presidente della Corte
"	Luigi	CROCE	Procuratore Generale
"	Maurizio	SCALIA	Magistrato requirente
"	Matteo	FRASCA	Magistrato giudicante
"	Monica	BONI	Magistrato giudicante
"	Bruno	FASCIANA	Magistrato giudicante
"	Sergio	GULOTTA	Magistrato giudicante
"	Enzo	AGATE	Magistrato giudicante
"	Gaetano	SCADUTI	Magistrato giudicante
Avv.	Maria	DI STEFANO	Foro di Palermo
"	Giovanni	HAMEL	Foro di Agrigento
Prof.	Mario	SERIO	Università degli Studi di Palermo

Il Presidente, verificata la sussistenza del "quorum" previsto dall'art. 9 *bis* del d.lgs. nr. 25/2006 come modificato dalla legge nr. 111/2007, dichiara aperta e valida la seduta, invitando il dott. Gaetano SCADUTI ad assolvere alle funzioni di segretario e comunicando ai componenti laici che la loro partecipazione è limitata alle sole pratiche di cui ai punti dal n. 1 al n. 9

Si procede, quindi, alla trattazione delle singole pratiche.

- 1 Parere in ordine alla modifica della tabella per il triennio 2006/2008 con ricaduta** sulle tabelle di organizzazione del **triennio 2009/2011** dell'ufficio del **Tribunale di Palermo** pervenuta con nota prot. 102/T3b dell'8/1/2011

Preliminarmente il Presidente comunica al Consiglio che il Dirigente del Tribunale di Palermo ha chiesto la restituzione della segnalazione di modifica tabellare, ai fini di una riformulazione, alla luce delle rinunzie presentate dalla dott.ssa BARTOLOZZI e dal dott. VINCENTI alla loro domanda di assegnazione alla sezione GIP/GUP.

Il Consiglio Giudiziario, sentito il relatore dott.ssa BONI, all'unanimità – preso atto di quanto sopra – dispone restituirsi la segnalazione di modifica tabellare al Presidente del Tribunale per le sue ulteriori determinazioni.

- 2 Variazione tabellare urgente** incidente sulle tabelle relative al **triennio 2009/2011** formulata dal Presidente del Tribunale di Marsala con **decreto n. 6/2011** del 19 gennaio 2011. Assegnazione del dott. Matteo GIACALONE alla sezione distaccata di Castelvetro

Preliminarmente il dott. GULOTTA dichiara di astenersi per ragioni di opportunità, facendo parte dello stesso ufficio.

Il Consiglio Giudiziario, sentito il relatore prof. SERIO, esprime all'unanimità parere favorevole.

- 3 Variazione tabellare urgente** incidente sulle tabelle relative al **triennio 2009/2011** formulata dal Presidente del Tribunale di Marsala con **decreto n. 7/2011** del 21 gennaio 2011. Modifica temporanea dei criteri di distribuzione degli affari della sez. civile.

Preliminarmente il dott. GULOTTA dichiara di astenersi per ragioni di opportunità, facendo parte dello stesso ufficio.

Il Consiglio Giudiziario, sentito il relatore prof. SERIO, dispone richiedersi al Presidente del Tribunale di Marsala di comunicare al Consiglio i flussi dei procedimenti civili e penali nella Sezione Distaccata di Mazara per l'anno 2010 e rinvia per l'ulteriore esame della pratica alla seduta del 3 marzo 2011.

- 4 Parere in ordine alla modifica delle tabelle di organizzazione** dell'ufficio del **Tribunale di Marsala** per il **triennio 2009/2011**, pervenuta con provvedimento n. 8 del 2/2/2011

Preliminarmente il dott. GULOTTA dichiara di astenersi per ragioni di opportunità, facendo parte dello stesso ufficio.

Il Consiglio Giudiziario, sentito il relatore prof. SERIO, esprime all'unanimità parere favorevole.

- 5 Parere in ordine alla proposta di modifica urgente della tabella di organizzazione del Tribunale di Sciacca** incidente sulle tabelle relative al **triennio 2009/2011** formulata dal Presidente dello stesso Tribunale con provvedimento n. 201 del 28/1/2011

Il Consiglio Giudiziario, sentito il relatore dott. SCALIA;

esaminata la *proposta urgente di variazione delle tabelle di organizzazione* del Tribunale di Sciacca per il triennio 2009\2011, formulata in data 28.01.2011, concernente i criteri di distribuzione degli affari tra i magistrati addetti all'unica sezione promiscua a seguito dei trasferimenti ad altra sede dei dott.ri Enzo AGATE e Carmen BIFANO;

rilevato che la suddetta modifica della tabella del Tribunale di Sciacca è conforme alle disposizioni contenute nella Circolare sulla formazione delle tabelle di organizzazione degli Uffici giudiziari per il triennio 2009/2011 (delibera del C.S.M. del 17 luglio 2008 e succ. mod. del 24 luglio 2008), sia quanto al procedimento di formazione (par.15) sia quanto al contenuto del progetto organizzativo dell'Ufficio, con particolare riguardo all'adozione dei provvedimenti specifici di cui al paragrafo 1.2. di detta circolare e all'indicazione delle ragioni ed esigenze di servizio che giustificano le modifiche tabellari (par 15.1) ed appare, altresì, conforme alla delibera del 16.7.2008 del C.S.M.;

P.Q.M.

esprime, all'unanimità, parere favorevole alla proposta urgente di variazione delle tabelle di *organizzazione del Tribunale di Sciacca* per il triennio 2009\2011 in data 28.1.2011.

- 6 Parere in ordine alla proposta di modifica della tabella di organizzazione del Tribunale di Agrigento** relativa al **triennio 2009/2011** formulata dal Presidente dello stesso Tribunale con provvedimento n. 8 del 31/1/2011

Il Consiglio Giudiziario, sentito il relatore dott. FRASCA, esprime all'unanimità parere favorevole.

**7 Decreto del Presidente del Tribunale di Termini Imerese** pervenuto con note prot. n. 59 del 12/1/2011 che dispone:

- parziale accentramento presso la sede centrale della trattazione di gruppi omogenei di affari di pertinenza della sezione distaccata di Cefalù;
- applicazione in supplenza per la durata di mesi due dei dottori Stanislao SAELI, Dario GALLO e Francesco Paolo PITARRESI al ruolo di giudice addetto alla trattazione degli affari penali monocratici presso la sezione distaccata di Cefalù già di pertinenza della dott.ssa Sabina RAIMONDO, tramutata all'ufficio GIP -GUP.

Preliminarmente il Presidente dichiara di astenersi per ragioni di opportunità.

Il Consiglio Giudiziario, sentito il relatore dott. AGATE;

preso atto dei chiarimenti forniti dal Presidente del Tribunale di Termini Imerese, con nota del 2.02.2011, a seguito dei rilievi mossi da questo Consiglio Giudiziario in data 20.01.2011 sul decreto di supplenza del 12.01.2011;

rilevato che, in relazione alla trattazione in sede centrale degli affari penali di pertinenza della sezione distaccata di Cefalù, questo Consiglio ha già espresso parere contrario, ai sensi dell'art. 47 quinquies O.G., per le ragioni evidenziate in seno al provvedimento del 20.01.2011 e che, parimenti, il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Termini Imerese, in data 11.01.2011, ha espresso parere contrario, ad eccezione della possibilità di trattazione in sede centrale dei soli procedimenti con rito direttissimo;

considerato che, il Presidente del Tribunale di Termini Imerese ha evidenziato l'impossibilità oggettiva per i giudici in supplenza presso la sezione distaccata di Cefalù - dott. SAELI, GALLO e PITARRESI- di tenere udienza per la celebrazione dei giudizi direttissimi nella suddetta sede nei giorni di mercoledì e venerdì di ogni settimana, essendo gli stessi impegnati nella trattazione delle udienze collegiali in sede centrale, mentre per i giudizi direttissimi da tenersi negli altri giorni della settimana, ad eccezione del giovedì, risulta tabellarmente prevista la trattazione degli stessi in sede centrale da parte di tutti i giudici addetti alla materia penale;

ritenuto, pertanto, che in considerazione dell'oggettiva impossibilità di prevedere la costante presenza di un giudice addetto alla trattazione dei giudizi direttissimi presso la sezione distaccata di Cefalù, data l'attuale scopertura degli organici, devono ritenersi superati i rilievi mossi da questo Consiglio Giudiziario in relazione alla previsione della trattazione in sede centrale dei giudizi direttissimi per un tempo limitato alla durata del decreto di supplenza;

rilevato, invece, che le giustificazioni addotte dal Presidente del Tribunale di Termini Imerese, in relazione alla trattazione in sede centrale delle altre materie indicate nel decreto di supplenza, non appaiono idonee a superare i rilievi già espressi in precedenza da questo Consiglio;

considerato, infatti, che non possono considerarsi gruppi omogenei di procedimenti quelli che provengono dall'udienza preliminare e che non appare giustificabile la trattazione in sede centrale neppure dei procedimenti in materia di edilizia ed urbanistica, in mancanza di qualsiasi esigenza di funzionalità del servizio, non potendo una scelta di tal genere essere condivisa in ragione della modesta percentuale dei procedimenti che dovrebbero essere trattati presso la

sede centrale (19%) né, tanto meno, per rispondere alle esigenze della Procura della Repubblica che, per ragioni di scopertura di organico, non potrebbe assicurare la presenza del P.M. togato presso la sezione distaccata di Cefalù;

ritenuto, in conclusione, che la scelta di distribuzione dei procedimenti penali ai giudici applicati in supplenza presso la sezione distaccata di Cefalù, operata dal Dirigente dell'ufficio attraverso la trattazione in sede centrale di una parte degli stessi, individuata secondo i criteri sopra indicati, risulta essere in palese violazione dell'art. 47 quinquies O.G. e della disposizione della circolare sulla formazione delle tabelle sopra richiamata, mancando qualsiasi criterio inerente l'omogeneità delle materie da trattare in sede centrale, e determinando, un provvedimento in tal senso, la sostanziale sottrazione degli affari penali di maggiore gravità alla sezione distaccata di Cefalù, risultando la trattazione degli stessi trasferita in sede centrale e, peraltro, differita di oltre tre mesi per i procedimenti assegnati ai dott. SAELI e GALLO;

P. Q. M.

ad integrazione del parere già espresso in data 20.01.2011, esprime parere favorevole in ordine alla trattazione in sede centrale dei giudizi direttissimi di competenza della sezione distaccata di Cefalù mentre esprime parere contrario, limitatamente ai criteri di distribuzione degli affari in relazione alla trattazione in sede centrale degli affari penali di pertinenza della predetta sezione distaccata nelle materie indicate nel decreto di supplenza del 12.01.2011.

- 8 Decreto del Presidente della Corte di Appello di Palermo n. 40 del 17/12/2009: proroga dell'applicazione endodistrettuale del Dott. Antonio NAPOLI, giudice del Tribunale per i Minorenni di Palermo, alla Corte di Appello di Palermo fino al 30/6/2011.**

Il Consiglio Giudiziario, sentito il relatore dott. GULOTTA, esprime all'unanimità parere favorevole.

- 9 Decreto del Presidente della Corte di Appello di Palermo n. 3 del 10/1/2011: proroga dell'applicazione della dott.ssa Giuseppa Lara BARTOLOZZI, giudice presso il Tribunale di Palermo, alla sezione 3<sup>a</sup> penale della Corte di Appello di Palermo, per mesi tre a decorrere dal 18/1/2011 - pervenuto decreto di revoca n. 28 del 15/02/2011.**

Il Consiglio Giudiziario, sentito il relatore dott.ssa BONI, designata stante l'assenza della dott.ssa GALAZZI, riconosciuta la legittimità della disposta proroga, prende atto del provvedimento di revoca.

.....OMISSIS.....

IL MAGISTRATO SEGRETARIO  
f.to dott. Gaetano Scaduti

IL PRESIDENTE DELLA CORTE  
f.to dott. Vincenzo Oliveri

V° si dispone la pubblicazione del presente estratto del verbale sul sito WEB della Corte di Appello.

Palermo 24.02.2011

IL PRESIDENTE DELLA CORTE  
dott. Vincenzo Oliveri

